



DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 10 DEL 22.04.2013

Anno 2013 giorno 22 aprile alle ore 14.00 sede di Via dell'Artigliere n. 9 a seguito di regolare convocazione si è riunito il C.d.A. dell'ESU di Verona:

OGGETTO:

Approvazione Relazione sulla Performance anno 2012.

CONSIGLIERI

		P	A
1	Antonini Lorenzo	x	
2	Benini Federico	x	
3	Boscolo Deborah	x	
4	Corletto Daniele		x
5	Francullo Domenico	x	
6	Lai Alessandro	x	
7	Rucco Francesco		x
8	Soriolo Massimo		x
9	Vicentini Marco	x	

PRESIDENTE

Francullo Domenico

SEGRETARIO

Verza Gabriele

**COLLEGIO DEI
REVISORI CONTI**

=====

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sentita la relazione del Presidente che illustra l'argomento posto all'ordine del giorno;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni ed in particolare:

- l'articolo 4, in base al quale le Amministrazioni pubbliche sviluppano in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e di bilancio il "Ciclo di gestione della performance", articolato sulla definizione ed assegnazione degli obiettivi da raggiungere in collegamento alle risorse, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, nonché sulla conseguente misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- l'articolo 10 che dispone l'adozione annuale da parte delle Pubbliche Amministrazioni di un documento a consuntivo, denominato Relazione sulla performance, che evidenzia, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse;
- l'articolo 15 in cui è precisato che l'organo d'indirizzo politico-amministrativo promuove la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità, emana le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici, definisce, in collaborazione con i vertici dell'Amministrazione, il Piano della performance e la Relazione sulla performance e verifica il conseguimento effettivo degli obiettivi strategici;

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 20.02.2012 è stato approvato il programma attività per il 2012 predisposto ai sensi dell'art. 14, comma 6, della Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 27.02.2013 è stata approvata la Relazione consuntiva sull'attività svolta nell'anno 2012, predisposta ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale 18 dicembre 1993 n. 53 e dell'art. 14, comma 6, della Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 19.12.2011 sono stati approvati la Relazione al Bilancio di previsione, esercizio 2012, il Bilancio di previsione 2012 ed il Bilancio pluriennale 2012-2014;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ESU di Verona n. 9 del 22.04.2013 è stato approvato il "Rendiconto generale esercizio 2012";
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 20.02.2012, con il concorso ed il contributo dell'Organismo Indipendente di Valutazione ed al termine di un percorso che ha coinvolto le parti sindacali, l'Azienda ha approvato il Piano della performance 2012-2014 con gli obiettivi strategici, gli obiettivi operativi per l'anno 2012 ed il sistema di misurazione e valutazione della performance;

RICHIAMATI:

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 20.03.2013 con la quale si provvedeva ad individuare i componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 28.11.2011 con la quale è stato approvato il "Regolamento di disciplina della Misurazione, Valutazione, Integrità e Trasparenza della performance" confermando il testo già adottato con decreto del Commissario Straordinario n. 3 del 18.02.2011, assoggettato al controllo di cui alla Legge Regionale 7 aprile 1998 n.8;

VISTO che , ai sensi dell'art.5 del Regolamento richiamato, la Relazione sulla performance con i dati definitivi della gestione, strumento per la misurazione, la valutazione e la trasparenza dei risultati dell'Ente, che si aggiunge alla Relazione di rendiconto, deve essere validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione, trasmessa all'organo di indirizzo politico e pubblicata sul sito istituzionale;

ESAMINATA la Relazione annuale sulla performance, anno 2012, predisposta dal Direttore in data 12.04.2013;

VISTO che l'Organismo Indipendente di Valutazione, nella seduta del 17.04.2013:

- ha richiamato il lavoro di verifica svolto sull'attendibilità dei dati e delle informazioni contenute nei documenti analizzati, inerenti la programmazione, il monitoraggio e la rendicontazione dell'attività aziendale;
- ha sottolineato il giudizio positivo espresso:
 - sull'attività dell'Azienda, sugli interventi attuati e sui risultati conseguiti per la realizzazione degli obiettivi assunti nella programmazione aziendale per il 2012;
 - sul processo di valutazione svolto nel rispetto del principio della correttezza metodologica e dei criteri e parametri adottati;
 - sull'appropriatezza e coerenza dei giudizi espressi dai valutatori;
- in continuità con quanto già affermato, considerato il costruttivo confronto con l'amministrazione e ritenuto che si sia correttamente svolto e concluso il ciclo della performance, **ha validato la Relazione Annuale sulla performance**, strumento mediante il quale l'Amministrazione presenta i risultati conseguiti nel corso dell'anno precedente, con i dati definitivi della gestione, attestando la comprensibilità e la conformità dei dati presentati all'effettiva situazione dell'Ente;

VISTA la Legge Regionale del 10 gennaio 1997, n. 1;

VISTA la Legge Regionale del 7 aprile 1998, n. 8;

Sottoposta a votazione la presente deliberazione risulta così approvata:

- Consiglieri presenti	N. 6
- Consiglieri votanti	N. 6
- Voti favorevoli	N. 6
- Voti contrari	N. --
- Astenuti	N. --

Tutto ciò premesso e considerato,

DELIBERA

1. di approvare la Relazione sulla performance, anno 2012, predisposta dal Direttore in data 12.04.2013 e validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione nella seduta del 17.04.2013, ALLEGATO A e parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre la pubblicazione sul sito dell'ESU di Verona nella rubrica trasparenza, valutazione e merito.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998, n.8.

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriele Verza)

IL PRESIDENTE
(Prof. Domenico Francullo)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di €. _____ sul cap. _____

del Conto R / C del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n.39

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Si attesta che la presente delibera, di cui questa è copia conforme all'originale per uso amministrativo, è stata trasmessa in data odierna all'Amministrazione Regionale.

Verona, _____

IL DIRETTORE

La presente delibera è divenuta esecutiva a seguito di controllo da parte della Giunta Regionale in data _____.

Verona, _____

IL DIRETTORE

La presente delibera è pubblicata all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno

_____.

IL DIRETTORE



RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE ANNO 2012

SOMMARIO

1. Presentazione della relazione sulla performance e rendicontazione.....	2
2. Contesto operativo	3
3. Organizzazione	5
<i>DIREZIONE AMMINISTRATIVA</i>	7
<i>DIREZIONE BENEFICI E SERVIZI AGLI STUDENTI</i>	8
4. Le Risorse Umane.....	9
4.1 Gestione e sviluppo.....	9
4.2 Valutazione dei dirigenti	13
4.3 Valutazione del personale.....	14
4.4 Sistema premiante	14
5. Le risorse economiche e finanziarie.....	14
5.1 Risultato amministrativo.....	15
5.2 Investimenti	17
5.3 Risorse, efficienza ed economicità.....	17
6. Aspetti qualificanti della relazione consuntiva delle attività svolte dall'Azienda	19
7. Obiettivi Piano Performance e risultati anno 2012	33
8. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance	38

1. Presentazione della relazione sulla performance e rendicontazione

Ogni anno deve essere adottata, a conclusione del ciclo di gestione della performance, una Relazione finalizzata alla presentazione dei risultati conseguiti agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi, anche in adempimento di quanto previsto dalla legislazione vigente.

La Relazione sulla Performance costituisce lo strumento per la misurazione, la valutazione e la trasparenza dei risultati dell'Ente. Essa si aggiunge alla Relazione al rendiconto della gestione ed è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

La Relazione sulla Performance, con i dati definitivi della gestione, validata dall'OIV, è trasmessa all'Organo di indirizzo politico. La Relazione viene impostata sui dati di verifica periodica, in funzione della predisposizione ed aggiornamento degli strumenti annuali di programmazione, in particolare del PEG, che stabiliscono le politiche, gli obiettivi strategici e le priorità per i dirigenti e le posizioni organizzative.

La rendicontazione dei risultati dell'andamento della performance, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori si realizza attraverso i seguenti strumenti:

Le indagini di customer relative al giudizio medio sulla qualità dei servizi più rilevanti per gli utenti;

Il Referto del Controllo di Gestione che fornisce le conclusioni del controllo di gestione ai fini della verifica dello Stato di attuazione degli obiettivi programmati per valutare l'andamento della gestione dei servizi;

Il Rendiconto di gestione e i suoi allegati, in particolare la Relazione al Rendiconto, che contiene la rendicontazione delle finalità dell'anno precedente;

La Relazione sulla Performance con la quale l'Amministrazione rendiconta agli utenti l'attività realizzata e i risultati raggiunti.

La performance organizzativa fa riferimento ai seguenti aspetti:

- a) l'impatto dell'attuazione delle politiche attivate alla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;
- b) l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, nel livello previsto di assorbimento delle risorse;
- c) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive, nonché attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
- d) l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi e dei procedimenti amministrativi.

La valutazione e misurazione della performance individuale è in funzione della performance organizzativa ed è volta, in primo luogo, a garantire l'apprendimento organizzativo, lo sviluppo professionale ed il miglioramento del servizio pubblico.

2. Contesto operativo

Il Diritto allo Studio Universitario in Italia è previsto dall'art. 34 della Costituzione con le seguenti parole: *“i capaci e i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi”* e *“la repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso”*. Per diversi decenni le università hanno svolto funzioni di sostegno agli studenti attraverso le Opere Universitarie, già istituite con regio decreto del 31 agosto 1933 n. 1592, art. 198 e successive modifiche, che erano organismi strumentali delle Università stesse, preposti allo svolgimento di attività di sostegno agli studenti bisognosi, in applicazione del quale sono nate le Case dello Studente.

Solo nel 1977 con il DPR n. 616, all'art. 44, le Opere Universitarie sono state trasferite alle Regioni con le relative funzioni amministrative esercitate dallo Stato in materia di assistenza scolastica a favore degli studenti universitari. Successivamente con legge regionale 22 ottobre 1982, n. 50, l'Opera Universitaria diventa ESU Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e, nel 1991, con la legge n. 390 recante le *“Norme sul diritto allo Studio Universitario”* all'art. 3, vengono ripartiti gli interventi secondo il seguente schema:

- ❖ **allo Stato** spetta l'indirizzo, il coordinamento e la programmazione degli interventi in materia di Diritto allo Studio Universitario;
- ❖ **alle Regioni** spetta l'attivazione degli interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per la concreta realizzazione del diritto agli studi universitari;
- ❖ **alle Università** spetta l'organizzazione dei propri servizi, compresi quelli di orientamento e di tutorato, in modo da rendere effettivo e proficuo lo studio universitario.

Con il Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n. 68 la Legge 2 dicembre 1991 n. 390, ad eccezione dell'art. 21, viene abrogata e le attribuzioni ed i compiti dello Stato, delle Regioni, delle Università e delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica vengono ridefiniti nell'art. 3 con il quale si afferma che:

- ferma restando la competenza esclusiva dello Stato in materia di determinazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP), al fine di garantirne l'uniformità e l'esigibilità su tutto il territorio nazionale, le regioni esercitano la competenza esclusiva in materia di diritto allo studio, disciplinando e attivando gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per il concreto esercizio di tale diritto.
- le università e le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nei limiti delle risorse disponibili nei propri bilanci: a) organizzano i propri servizi, compresi quelli di orientamento e di tutorato, al fine di realizzare il successo formativo degli studi; b) promuovono le attività di servizio di orientamento e di tutorato delle associazioni e cooperative studentesche e dei collegi universitari legalmente riconosciuti, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 212, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 268; c) agevolano la frequenza ai corsi, nonché lo studio individuale, anche mediante l'apertura in ore serali e nei giorni festivi di biblioteche, laboratori e sale studio; d) promuovono, sostengono e pubblicizzano attività culturali, sportive e ricreative, mediante l'istituzione di servizi e strutture collettive, anche in collaborazione con le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, avvalendosi delle associazioni e cooperative studentesche e promuovendo, eventualmente, le attività di servizio svolte da quest'ultime; e) curano l'informazione circa le possibilità offerte per lo studio e la formazione, con particolare attenzione ai programmi dell'Unione Europea e internazionali al fine di favorire la mobilità degli studenti, e pubblicizzano gli interventi in materia di diritto allo studio; f) promuovono interscambi di studenti con università italiane e straniere, anche nell'ambito di programmi europei e internazionali, in conformità alle vigenti disposizioni in materia di riconoscimento di corsi e titoli; g) sostengono le attività formative autogestite dagli studenti nei settori della cultura e degli scambi culturali, dello sport, del tempo libero, fatte salve quelle disciplinate da apposite disposizioni legislative.

L'esistenza dell'ESU di Verona trova il suo significato nella carta costituzionale, nel Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n. 68 e nella legge regionale 7 aprile 1998, n.8.

L'attuazione del diritto allo studio universitario avviene nel rispetto del pluralismo delle istituzioni e degli indirizzi culturali, in conformità agli obiettivi posti dalla programmazione nazionale e regionale e ai relativi strumenti attuativi. L'Azienda coinvolge nel suo governo la Regione Veneto, L'Università di Verona e gli studenti.

I destinatari degli strumenti e dei servizi del diritto allo studio sono gli studenti iscritti ai corsi di istruzione superiore nella regione o provincia autonoma in cui ha sede legale l'università o l'istituzione di alta formazione artistica, musicale e coreutica.

I destinatari dei LEP sono gli studenti che rispondono ai previsti requisiti di eleggibilità iscritti ai corsi di istruzione superiore e di alta formazione artistica, musicale e coreutica attivati dalle università e dalle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché ai corsi attivati dalle Scuole superiori per mediatori linguistici abilitate a rilasciare titoli equipollenti a tutti gli effetti ai diplomi di laurea conseguiti presso le università.

Nell'erogazione dei LEP agli studenti è garantita la parità di trattamento, indipendentemente dalla regione o provincia autonoma di provenienza.

Gli studenti stranieri, gli apolidi e i rifugiati politici usufruiscono degli strumenti e dei servizi del diritto allo studio, secondo le vigenti disposizioni di legge.

STUDENTI ISCRITTI A.A. 2011 - 2012 **Dati al 01.01.2012**

Ateneo	Iscritti
Università di Verona	23.672
Accademia di Belle Arti di Verona	297
Conservatorio di Verona	193
TOTALE	24.162

Fonte : Università degli Studi di Verona, Accademia di Belle Arti di Verona, Conservatorio di Musica di Verona.

VALORI STRATEGICI

La politica effettuata dall'Esu di Verona è quindi basata sulle seguenti leve operative:

- L'intervento è rivolto alla generalità degli studenti
(*Sostenibilità*)
- Il servizio mira alla creazione di valore aggiunto, gestito sotto condizione di efficacia ed efficienza
(*Efficacia*)
- Una particolare attenzione va alla tutela degli studenti in condizioni di particolare disagio
(*Solidarietà*)
- Il sistema è orientato al merito, prima ancora che al reddito
(*Meritocrazia*)
- Il sistema valorizza le esperienze presenti nel territorio
(*Sussidiarietà*)
- Viene favorita la mobilità e lo scambio di esperienze a livello internazionale
(*Internazionalizzazione*)

Con legge regionale 7 aprile 1998, n. 8 gli enti per il diritto allo studio universitario situati nelle città sedi di ateneo, già istituiti ai sensi della legge regionale 22 ottobre 1982, n. 50 , sono stati denominati **ESU - Azienda regionale per il diritto allo studio universitario**. L'ESU di Verona è

dotata di personalità giuridica pubblica, ha propria autonomia gestionale e imprenditoriale, un proprio patrimonio e proprio personale dipendente.

Nonostante la denominazione, gli ESU sono un soggetto “misto”, in cui i requisiti tipici dell’ente di servizio prevalgono su quelli economico/aziendali. Conseguentemente l’ESU è assoggettato al regime vigente per gli enti pubblici non economici.

3. Organizzazione

Gli organi dell’Azienda sono:

1. Il Presidente, nominato dal Consiglio regionale su proposta della Giunta regionale d’intesa con l’Università.

Il Presidente rappresenta l’Azienda, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ne firma i verbali congiuntamente con il Direttore dell’Azienda.

2. Il Consiglio di Amministrazione, nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale e composto da:

a) il Presidente;

b) quattro rappresentanti della Regione eletti dal Consiglio regionale;

c) quattro rappresentanti delle Università, di cui due eletti dalla componente studentesca.

Il Consiglio di Amministrazione, nell’ambito degli indirizzi regionali, definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare indicandone le priorità, emana le conseguenti direttive per l’azione amministrativa e verifica i risultati della gestione amministrativa.

3. Il Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri effettivi e due membri supplenti eletti dal Consiglio regionale. Esamina i bilanci e i rendiconti dell’Azienda e predispose la relazione che li accompagna.

Verifica la regolarità ed efficienza della gestione amministrativa e finanziaria dell’Azienda e relaziona in merito annualmente al Presidente della Giunta regionale.

I revisori partecipano alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

4. Il Direttore dell’Azienda, nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Al Direttore spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell’Azienda, compresa l’adozione di tutti gli atti che impegnano l’amministrazione all’esterno che non siano riservati alla competenza degli altri organi. Firma ed è responsabile della legittimità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Gli atti che comportano impegni di spesa portano la firma congiunta del Direttore e del responsabile della struttura di contabilità che ne rispondono in solido.

L’organizzazione dell’Azienda, ridefinita con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 16.09.2009, è articolata in due Direzioni, con le relative Aree di intervento, che fanno capo al Direttore.

Alle Direzioni ed alle Aree fanno capo gli uffici così come di seguito indicato:

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

AREA Affari Generali e Patrimonio

All'Area fanno capo i seguenti uffici:

Ufficio Patrimonio e Lavori Pubblici

Ufficio Affari Generali e Provveditorato

AREA Risorse umane

All'area fanno capo i seguenti uffici:

Ufficio Personale

AREA Risorse Finanziarie

All'area fanno capo i seguenti uffici:

Ufficio Contabilità

Ufficio Controllo di gestione

DIREZIONE BENEFICI E SERVIZI AGLI STUDENTI

Ufficio Staff alla Direzione

Ufficio Gestione S.I.A.

AREA Benefici

All'area fanno capo i seguenti uffici:

Ufficio Gestione benefici

L'organizzazione aziendale è sostenuta dalla **dotazione organica** strutturata come di seguito illustrato:

DIRETTORE DELL'AZIENDA

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Responsabile Direzione

Qualifica unica dirigenziale n. 1

AREA AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

Responsabile Area

D_1 - D_6 Istruttore direttivo amministrativo n. 1

Ufficio Patrimonio e Lavori Pubblici

C.1 - C.5 Assistente tecnico n. 1

C.1 - C.5 Assistente amministrativo/contabile n. 1

B.3 – B.7 Collaboratore professionale n. 2

B_1 - B_7 Collaboratore esecutivo n. 5

Ufficio Affari Generali e Provveditorato

C.1- C.5 Assistente amministrativo/contabile n. 2

B._1 - B_7 Collaboratore esecutivo n. 1

AREA RISORSE UMANE

Responsabile Area

D_1 - D_6 Istruttore direttivo amministrativo n. 1

Ufficio Personale

C.1 - C.5 Assistente amministrativo/contabile n. 2

AREA RISORSE FINANZIARIE

Responsabile Area

D_1 - D_6 Istruttore direttivo amministrativo n. 1

Ufficio contabilità

C.1 - C.5 Assistente amministrativo/contabile n. 2

Ufficio controllo di gestione

C.1 - C.5 Assistente amministrativo/contabile n. 1

DIREZIONE BENEFICI E SERVIZI AGLI STUDENTI

Responsabile Direzione

Qualifica unica dirigenziale n. 1

Ufficio STAFF alla Direzione

D_1 - D_6 Istruttore direttivo amministrativo n. 1

C.1 - C.5 Assistente amministrativo/contabile n. 3

Ufficio GESTIONE SIA

C.1 - C.5 Assistente servizi multimediali e informativi n. 2

B.3 - B.7 Collaboratore professionale n. 1

AREA BENEFICI

Responsabile Area

D_1 - D_6 Istruttore direttivo amministrativo n. 1

Ufficio GESTIONE BENEFICI

C.1 - C.5 Assistente amministrativo/contabile n. 3

B.3 - B.7 Collaboratore professionale n. 3

B_1 - B_7 Collaboratore esecutivo n. 2

Totale posti organico: 38

Totale dipendenti in servizio: 28 + il Direttore, organo istituzionale

Ristorazione Universitaria

- 1 personale alle casse e controllo qualità

Residenze

- 5 persone impegnate in manutenzione, pulizia e sicurezza

... e ancora

- 11 persone ai Benefici e Interventi, Orientamento, Aule studio e Informatica
- 11 persone di supporto nella progettazione, amministrazione, informatizzazione

4. Le Risorse Umane

4.1 Gestione e sviluppo

Nel 2012, operando in funzione degli obiettivi assunti dall'Azienda e delle disposizioni della Regione Veneto, si è affermato e salvaguardato il principio di efficienza e di buona amministrazione proseguendo nel consolidamento dei servizi attivati ed ampliati negli anni precedenti, anche nella zona universitaria di Borgo Roma, per la realizzazione di interventi per il diritto allo studio in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8.

L'evoluzione aziendale dei servizi è stata accompagnata dall'adeguamento delle mansioni attribuite ai dipendenti, coerenti con il loro profilo professionale, al fine di realizzare una migliore utilizzazione delle risorse umane e di rispondere maggiormente ai criteri di razionalizzazione del costo del lavoro.

Nella condizione di una progressiva riduzione della possibilità di spesa, determinata dalle disposizioni normative vigenti, gli accordi stabiliti e le convenzioni stipulate con l'Università degli Studi di Verona hanno contribuito a mantenere l'obiettivo di rispondere alle esigenze degli utenti e di articolare la propria offerta di servizi in funzione dei bisogni ed orientamenti emersi nell'ambito universitario.

I dipendenti hanno dimostrato disponibilità, flessibilità e competenza nello svolgimento delle mansioni assegnate e nell'affrontare le assenze dal servizio, compresi gli infortuni, le malattie e le aspettative prolungate, senza ricorrere a prestazioni di lavoro a termine, assicurando un discreto livello di gradimento nell'erogazione dei tradizionali servizi istituzionali, quali la ristorazione e gli alloggi, e proseguendo nello sviluppo di attività, in collaborazione con l'Università degli Studi di Verona e le associazioni studentesche, che si è concretizzato nella realizzazione di interventi, espressi nelle funzioni obiettivo, per estendere ed arricchire l'offerta dei servizi.

Il personale, in relazione alle mansioni svolte ed alle competenze degli uffici di appartenenza, è stato comandato a partecipare a 9 corsi di formazione ed aggiornamento coinvolgendo 9 dipendenti di diverse professionalità e ruolo di responsabilità. E' stato avviato presso la sede amministrativa un corso di inglese articolato in più moduli, coinvolgendo 23 dipendenti in modo differenziato in relazione alle competenze acquisite, per migliorare la conoscenza delle lingue straniere, per agevolare e facilitare le comunicazioni e lo scambio di informazioni con tutti i soggetti coinvolti nell'ambito dei servizi offerti per l'accoglimento degli studenti e dei docenti, partecipanti ai progetti ed alle attività di scambi culturali con altri paesi, con una positiva ricaduta sulla qualità dei servizi e sull'immagine dell'ESU di Verona e della stessa Università.

L'Ufficio Risorse Umane ha provveduto a predisporre i contratti, gli impegni e la liquidazione delle somme per le collaborazioni a tempo parziale degli studenti "150 ore" per attività connesse ai servizi dell'ESU attingendo alle graduatorie predisposte dall'Università degli Studi di Verona a seguito di apposita convenzione in applicazione degli artt. 3 e 13 della legge 390/91 e dell'art. 3 della L.R. n. 8 del 07.04.1998.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 21.11.2012, la cui esecutività ed efficacia è stata autorizzata con DGR n. 2892 del 28/12/2012 a conclusione dell'attività ricognitiva della gestione degli enti strumentali disposta dalla Regione Veneto con DGR n. 1841 del 08.11.2011 e DGR n. 769 del 08.02.2012 in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale 18 marzo 2011 n. 7, è stato costituito il fondo per le risorse decentrate come di seguito indicato:

- è stato confermato l'importo dello stanziamento storico (esercizio 1998) del fondo destinato alla remunerazione del lavoro straordinario, ripreso nello stesso importo per l'anno 1999, ridotto nell'anno 2000 a norma di quanto previsto dall'art. 14 comma 4 del C.C.N.L., e ulteriormente ridotto delle quote di straordinario ex VII° qualifica ora titolari di posizione organizzativa nell'anno 2002;
- le risorse finanziarie per la creazione dei fondi relativi ai sistemi di incentivazione del personale per l'anno 2012 sono state quantificate in ottemperanza a quanto disposto dall'art.31 del C.C.N.L. del 22.01.2004, in particolare i commi 2 e 3, dividendo le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità dalle risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità;
- sono state aumentate le risorse finanziarie e stabili del fondo 2011 dell'importo di € 886,21, misura prevista dall'art. 4 comma 2 del C.C.N.L. del 05.10.2001, retribuzioni individuali di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato dal servizio;
- si sono confermate le risorse variabili del fondo 2011, costituito dal solo importo di € 6.405,56, stabilito ai sensi dell'art. 15 comma 2 del C.C.N.L. del 01.04.1999 – incremento dell'1,2% del monte salari 1997- in quanto sussiste la relativa capacità di spesa ed in considerazione dei maggiori risparmi originati dai processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività che hanno consentito di garantire la qualità ed incrementare i servizi erogati dall'Azienda a fronte di una progressiva riduzione del numero dei dipendenti in servizio e della relativa spesa in rapporto alle qualifiche di appartenenza:

	Dipendenti in servizio	
	al 31.12.2001	al 31.12.2011
Qualifica unica dirigenziale	1	1
D-1	4	4
C.1	13	13
B.3	7	4
B-1	12	8
Totale	37	30

- è stato ridotto l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio ai sensi dell'art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010:
 - riconduzione ammontare complessivo risorse destinate al trattamento accessorio al corrispondente importo dell'anno 2010 sottraendo dal fondo costituito € 1.661,40;
 - riduzione automatica in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel periodo 01.01.2011 – 31.12.2013. Si è operato in conformità al parere espresso dalla Corte dei Conti della Lombardia con deliberazione n. 324/2011. In ordine al riferimento temporale di applicazione della riduzione automatica dei fondi, questa si applica già dal 2011 in misura proporzionale alla riduzione nell'anno del personale in

servizio. La consistenza del fondo viene conteggiata a saldo comparando l'entità del personale al 31 dicembre rispetto alla consistenza al 1° gennaio del medesimo anno, tenendo conto della data di cessazione delle singole unità e in considerazione del diritto dei cessati all'attribuzione del trattamento accessorio per il periodo di permanenza in servizio nell'anno solare di cessazione. Si opera, così, una riduzione non della quota intera, ma del rateo, da effettuarsi entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

A partire dal 2012 si applica la riduzione della quota annuale intera per le cessazioni del 2011, e, se intervengono ulteriori cessazioni nel 2012, del rateo ad esse corrispondenti. Identico calcolo si applica per il 2013 in riferimento alle cessazioni intervenute, eventualmente, nel 2012 per l'intero e in ragione del rateo per quelle intervenute nel 2013, in modo da rispettare l'automatismo previsto dalla norma senza intaccare il diritto dei cessati all'attribuzione del trattamento economico accessorio per il periodo di permanenza in servizio;

- il fondo annuale per gli incentivi alla progettazione di opere pubbliche, art. 15 c. 1 lett. k) del C.C.N.L. del 01.04.1999, sarà determinato nell'esatto importo in conformità a quanto stabilito dall'art. 92 comma 5 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i. e nel "Regolamento per la ripartizione degli incentivi per la progettazione" approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 23.06.2009.

Nel confronto avvenuto con le parti sindacali l'Area Risorse Umane ha offerto il supporto di conoscenze e di risorse ed ha curato i provvedimenti, le procedure e le pratiche che hanno accompagnato i processi di riorganizzazione del lavoro e della mobilità interna del personale contribuendo, nel rispetto del diverso ruolo delle parti, a mantenere corrette relazioni sindacali che hanno consentito di concludere concordemente e nel sostanziale rispetto della volontà della Direzione Amministrativa la discussione sui diversi argomenti giunti sul tavolo della concertazione e della contrattazione decentrata.

Premesso che:

- l'art. 5 del D. Lgs. 01.08.2011 n. 141, interpretazione autentica dell'art. 65 del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150, chiarisce che le disposizioni che si applicano dalla tornata contrattuale successiva a quella in corso al momento dell'entrata in vigore del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150 sono esclusivamente quelle relative al procedimento negoziale di approvazione dei contratti collettivi nazionali;
- l'art. 6 c. 1 del D. Lgs. 01.08.2011 n. 141 stabilisce che la differenziazione retributiva in fasce previste dagli articoli 19, commi 2 e 3, e 31 comma 2 del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150 (sistema a fasce rigide) si applica a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella del quadriennio 2006 – 2009;
- ai sensi dell'art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010 a decorrere dal 01.01.2011 e sino al 31.12.2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- ai sensi dell'art. 9 c. 21 del D.L. n. 78/2010 per il personale contrattualizzato le "progressioni di carriera comunque denominate", espressione da intendersi riferita anche ai passaggi all'interno delle categorie, ed i passaggi tra le aree eventualmente disposti negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici;
- nell'anno 2011 è stato rispettato il Patto di stabilità interno;

- nell'anno 2011 l'incidenza delle spese di personale è risultata inferiore al 40% delle spese correnti;
- nel 2011 è stata ridotta la spesa di personale sostenuta nell'anno precedente;
- si prevede di confermare nell'anno 2012 le tre condizioni di spesa richiamate in conformità al bilancio di previsione adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 19.12.2011;

con il provvedimento richiamato si è autorizzato il Direttore, in qualità di Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, ad avviare la Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa per la ripartizione delle risorse, in coerenza con il C.C.N.L. e la normativa vigenti, al fine di incentivare la qualità, la produttività e la capacità innovativa della prestazione lavorativa valorizzando la professionalità ed il merito ed adottando i seguenti criteri:

- o fare in modo che la contrattazione decentrata, secondo le previsioni contrattuali di livello nazionale, si svolga nel rispetto dei valori della correttezza e trasparenza e abbia ad oggetto propriamente i criteri di distribuzione delle risorse per l'incentivazione del personale e per la remunerazione delle prestazioni che incidono sul fondo;
- o privilegiare modalità di utilizzo del fondo che diano maggiore spazio all'incentivazione della performance individuale e non attivare nel periodo 2012-2013 Progressioni Economiche Orizzontali che non potrebbero comunque essere riconosciute economicamente;
- o consolidare i sistemi di valutazione del comparto con particolare riguardo ai fattori oggetto di valutazione ed all'estensione a tutti i dipendenti della valutazione sul raggiungimento degli obiettivi;
- o essere coerenti con il principio per il quale la parte certa e stabile del fondo deve assicurare in toto la copertura delle uscite aventi carattere di stabilità.

In linea di principio la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie stabili e delle risorse decentrate variabili è ispirata ai seguenti criteri:

- valorizzare il merito e l'apporto individuale e collettivo riservando risorse finanziarie alla performance individuale ed organizzativa (produttività);
- perseguire il principio della giusta retribuzione per ciascun lavoratore che tenga conto delle responsabilità, dei carichi di lavoro, delle specificità e degli apporti individuali nei diversi processi lavorativi;
- garantire gli importi obbligatori previsti dai CCNL nazionali.

L'incentivazione del personale attraverso l'attribuzione di trattamenti economici variabili è subordinata all'esito di procedure di valutazione delle attività e delle prestazioni. In particolare:

- il fondo per la produttività viene ripartito a consuntivo a seguito di monitoraggio, verifiche intermedie e valutazioni finali che si concludono con la stesura di una graduatoria, validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione, in riferimento ai risultati conseguiti nel raggiungimento degli obiettivi individualmente assegnati nei documenti di programmazione dell'attività aziendale e del punteggio ottenuto nella performance individuale ed organizzativa;

- il sistema di misurazione e di valutazione della performance consente, in una visione integrata sia ai fini della produttività che delle progressioni economiche orizzontali, la valutazione dell'apporto individuale all'interno degli specifici profili professionali e di responsabilità e dei fattori di qualità che caratterizzano la prestazione lavorativa.

Gli effetti attesi in esito alla sottoscrizione del contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alle richieste e alle attese degli studenti e degli utenti dei servizi in generale, sono quelli di riportare maggiormente la produttività ai risultati conseguiti dal singolo dipendente e di realizzare i seguenti obiettivi / progetti assunti con l'approvazione del Piano della Performance 2012 – 2014:

- 1) de-materializzazione atti, de-materializzazione comunicazioni da sede a sedi staccate, de-materializzazione documenti per accesso a residenze, innovazione sito aziendale;
- 2) soddisfazione del cliente ai livelli 2011;
- 3) ottimizzazione rapporto costi benefici nella gestione del servizio di ristorazione e del servizio alloggi;
- 4) campagna informativa agli utilizzatori delle residenze per la riduzione dei consumi di acqua ed energia elettrica, e per un corretto utilizzo delle apparecchiature presenti.

L'attuazione del sistema di misurazione e valutazione della performance, improntato ai criteri della partecipazione e della trasparenza per l'assegnazione degli obiettivi, il monitoraggio, le verifiche e la valutazione finale attraverso gli strumenti della rendicontazione non ha rilevato situazioni di particolare criticità ed ha evidenziato una qualità complessivamente buona delle prestazioni individuali.

Nel 2012 non sono stati assunti dipendenti ed al 31.12.2012 è cessato dal servizio un dipendente di categoria B, iniziale B.1. Al 31 dicembre il numero dei dipendenti in servizio presso l'ESU di Verona, 29 unità lavorative più il Direttore, che è organo istituzionale con contratto a tempo determinato, è inferiore del 23% al numero previsto nella pianta organica.

Sono state confermate ed assicurate le procedure concordate con il responsabile dell'Area Risorse finanziarie, attivate per consentire il controllo di gestione in conformità a quanto previsto dalla legislazione regionale in relazione alle spese per il personale. La suddivisione dei dipendenti nei settori Amministrazione, Assistenza, Alloggi, Ristorazione e l'imputazione dei costi ai relativi capitoli di spesa del bilancio non segue l'articolazione delle aree della pianta organica ma risponde all'esigenza di:

- osservare le indicazioni regionali relative all'iscrizione della spesa nel bilancio di previsione;
- dividere la spesa tra attività istituzionali e commerciali;
- consentire il controllo di gestione nei settori individuati nel bilancio.

4.2 Valutazione dei dirigenti

La valutazione dei dirigenti è collegata alla qualità del contributo che riescono ad assicurare nella gestione della performance generale dell'Ente ed agli indicatori di performance definiti per l'ambito organizzativo di diretta responsabilità (a titolo esemplificativo e non esaustivo: raggiungimento degli obiettivi di competenza, capacità e competenze tecniche e manageriali dimostrate, capacità di valutazione dei propri collaboratori) .

La valutazione è diretta, in primo luogo, a promuovere lo sviluppo organizzativo e professionale ed il miglioramento dell'attività gestionale e progettuale dell'Ente e, in secondo luogo, a riconoscere il

merito per l'apporto e la qualità del servizio reso secondo principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento.

La valutazione della performance individuale e l'attribuzione dei premi ai dirigenti è effettuata dal Direttore sulla scorta delle indicazioni dell'OIV.

La valutazione della performance individuale e l'attribuzione del premio al Direttore è effettuata dall'Organo di indirizzo politico su proposta dell'OIV.

4.3 Valutazione del personale

La valutazione è responsabilità del dirigente della struttura organizzativa in cui il dipendente è collocato ed è diretta a verificare lo sviluppo delle competenze e dei comportamenti professionali ed organizzativi dei dipendenti, a riconoscere, attraverso il sistema premiante, il merito per l'apporto e la qualità del servizio reso secondo principi di imparzialità e trasparenza, nonché a misurare il grado di raggiungimento di eventuali specifici obiettivi di gruppo o individuali assegnati. Le posizioni organizzative propongono al dirigente la valutazione dei loro collaboratori ed a loro volta sono valutate dal dirigente.

4.4 Sistema premiante

Il sistema premiante il merito, a seguito di valutazione annuale e pluriennale, è costituito dall'insieme dei trattamenti e dei premi previsti dall'attuale ordinamento.

L'ammontare complessivo annuo delle risorse per premiare la performance è individuato nel rispetto di quanto previsto dal CCNL di comparto e dalla legge regionale ed è destinato alle varie tipologie di incentivo nell'ambito della contrattazione integrativa decentrata.

Le risorse decentrate destinate all'incentivazione devono prevedere una combinazione di premi da destinare ai meritevoli in relazione allo sviluppo e miglioramento delle competenze, dei comportamenti professionali ed organizzativi raggiunti e di premi da destinare in relazione al raggiungimento di obiettivi individuali o collettivi rilevati dal sistema di misurazione e di valutazione della performance adottato dall'Ente con l'approvazione del Piano della Performance.

5. Le risorse economiche e finanziarie

Nell'anno 2012 la gestione di servizi e degli interventi a carattere individuale e collettivo rivolti ad agevolare il diritto allo studio, previsti dalla Legge Regionale 8/98, ha rispettato gli obiettivi programmatici prefissati dall'Azienda con Deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione n. 29 del 19/12/2011 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione anno 2012 e n. 1 e n. 2 del 20/02/2012 con le quali sono stati approvati rispettivamente il piano esecutivo di gestione, della performance e il programma delle attività per l'anno 2012.

Quanto sopra nell'ambito e secondo le prescrizioni del piano annuale degli interventi di attuazione del diritto allo studio universitario per l'anno accademico 2011-2012, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 890/2011.

I risultati della gestione programmatico/finanziaria comprovano il costante impegno aziendale a perseguire i risultati prefissati in sede previsionale come rilevato nella Relazione sull'attività svolta nell'anno 2012, approvata con Delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 4 del 27/02/2013 e nella relazione presentata dal controllo di gestione interno. Il bilancio consuntivo per l'esercizio 2012 presenta un saldo positivo di € 12.464.507,14. Le entrate sono state accertate per un importo di € 4.081.753,25 superiori alla previsione di € 971.853,25. Le maggiori entrate derivano:

€ 172.075,38 dalla prudenziale previsione applicata nelle stime dell'entrata corrente nonché dalla buona gestione dei servizi; € 388.143,33 dalla tardiva comunicazione da parte dell'Università di Verona relativamente ai saldi degli importi trattenuti sulle borse di studio AA 2009/2010 - 2010/2011 in ottemperanza al disposto delle DGR Veneto n. 636/2010 e n. 890/2011; € 345.026,34 dall'effettiva assegnazione dei contributi regionali per il funzionamento. Le spese correnti sono state impegnate per € 3.261.507,66 inferiori rispetto alla previsione di € 600.364,98. Le minori spese sono da imputare per: € 172.126,92 all'inutilizzo dei fondi di riserva; € 84.125,11 a economie nel servizio amministrativo; € 15.951,55 a economie nei servizi abitativi e di ristorazione; € 201.435,68 a risparmi nei servizi facoltativi individuali e collettivi previsti dalla legge regionale 8/1998; € 126.725,72 all'inutilizzo del fondo per i prestiti fiduciari costituito con DGR 4013/2007.

La gestione economico finanziaria si è svolta in osservanza della L.R. n° 39/2011 e delle norme regionali e statali in materia di contenimento della spesa pubblica. Sono stati perciò costantemente monitorati tanto i costi quanto le entrate derivanti dalla erogazione dei servizi medesimi.

Gli interventi per garantire il diritto allo studio alla generalità e all'individualità degli studenti previsti dalla legge regionale n° 8/1998 sono stati finanziati come segue:

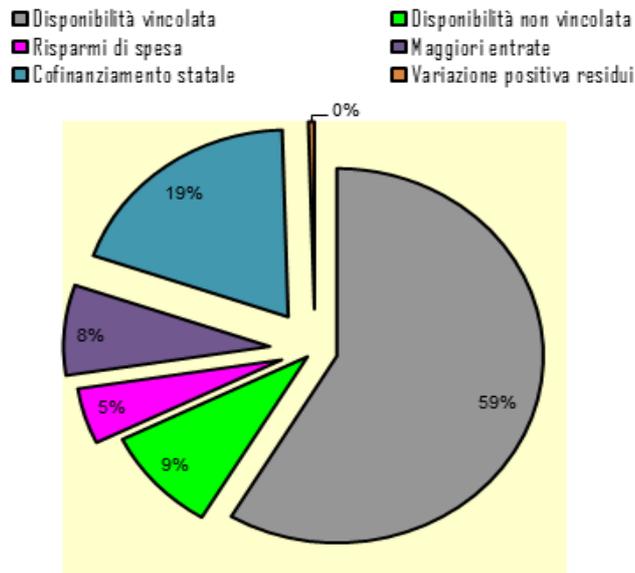
- € 94.400,00 per il servizio informazione ed orientamento allo studio e al lavoro (art. 3 commi 1 lettera a);
- € 90.485,43 per l'erogazione delle Borse di studio a studenti iscritti all'Accademia di Belle Arti, al Conservatorio di musica e alla Scuola superiore per mediatori linguistici. (art. 3 comma 21);
- € 719.607,67 per il servizio ristorazione (art. 3 c. 1 lettera g) che nell'anno 2012 ha erogato n° 324.725 pasti a costo unitario medio di € 2,22;
- € 595.554,64 per il servizio residenziale (art. 3 c. 1 lettera f) che nell'anno 2012 ha registrato la piena occupazione dei posti assegnati agli studenti, soddisfacendo le richieste di n° 302 utenti;
- € 856.578,89 per il servizio assistenza e ed erogazione benefici (art. 3, 22, 23, 24, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34) servizio svolto per la generalità degli studenti iscritti all'Università di Verona.

5.1 Risultato amministrativo

Il risultato amministrativo dell'esercizio 2012 presenta un saldo di gestione pari a € 12.464.507,14, così determinato:

- € 7.299.191,48 per disponibilità finanziaria vincolata a spese per l'investimento quale il completamento dell'immobile di Corte Maddalene;
- 600.364,25 per risparmi di parte corrente;
- € 2.394.747,69 cofinanziamento statale di cui alla legge 388/200 vincolato a realizzazione complesso di corte Maddalene non impegnato nell'anno 2012;
- € 971.853,25 per maggiori entrate;
- € 1.140.662,69 per disponibilità non vincolata dell'Ente, da destinare a spese straordinarie e di investimento;
- € 57.687,05 per variazione positiva in conto residui al 31/12/2012.

Risultato amministrativo



L'incremento della disponibilità finanziaria 2012 è dovuto a entrate non previste legate all'effettiva assegnazione del contributo regionale di funzionamento, alle somme girate dall'Università di Verona per borse studio AA 200/2010 - 2010/2011 e, principalmente, all'applicazione della legge 183/2011 Legge di stabilità 2012.

La spesa per il personale è stata ridotta rispetto all'anno 2011 come stabilito dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 e dall'art. 76, commi 4 – 7 della Legge 133/2008 riscritto dall'art. 14 c. 7 e 9 D.L. 78/2010 e dall'art. 6 commi 12, 13 della Legge 122/2010.

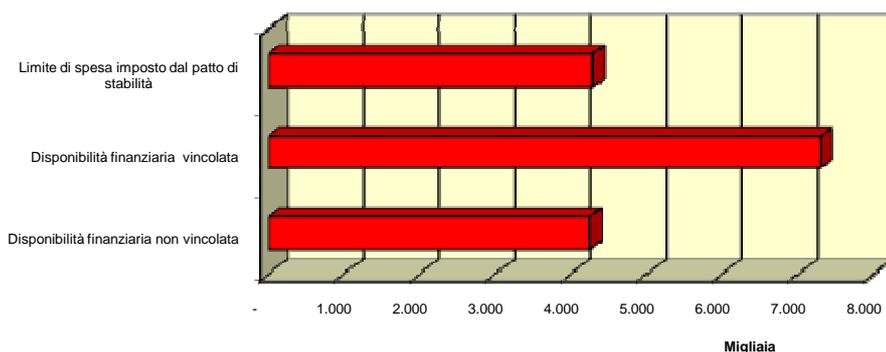
Nell'anno 2012 le spese accessorie per il personale relative a missioni e aggiornamenti professionali, sono state ridotte del 50% rispetto all'anno 2009 come stabilito dall'art. 6 commi 12, 13 della legge 122/2010.

Le indennità per gli organi istituzionali, di controllo e componenti del Consiglio di Amministrazione sono state ridotte del 10% come disposto dall'art. 6 commi 1, 2, 3 e 6 della Legge 122/2010.

Le spese inerenti a collaborazioni, consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e spese di rappresentanza, nonché l'esercizio di autovetture sono state assunte nell'osservanza di quanto disposto dagli artt. 46-61 della Legge 133/2008, nonché dall'art. 6 commi 7, 8, 9 e 14 della Legge 122/2010.

I vincoli imposti dal patto di stabilità di cui alla Legge 12 novembre 2011 n. 183 e alle Leggi finanziarie regionali 2/2007 e 1/2009, sono stati rispettati. La spesa è stata inferiore, rispetto alla media della spesa per gli anni 2007-2008-2009, del 14,60% in termini di competenza e del 16,30% in termini di cassa.

Per l'anno 2012 il rispetto del patto di stabilità ha comportato una contrazione della spesa pari a € 115.597,83 rispetto all'anno 2011.



5.2 Investimenti

Gli interventi per l'investimento previsti dal piano aziendale per l'anno 2012 risultano realizzati. Il valore delle immobilizzazioni è aumentato nell'anno di € 1.043.263,22 per un totale complessivo al 31.12.2012 pari ad € 15.611.193,65. Gli importi relativi ai beni mobili e immobili sono registrati sul conto del patrimonio con il valore d'acquisto del bene.

5.3 Risorse, efficienza ed economicità

La gestione economica e finanziaria di competenza di parte corrente ha determinato nell'anno 2012 i seguenti risultati:

entrate correnti previste in c/competenza	€ 3.109.900,00
entrate correnti accertate in c/competenza	<u>€ 4.081.753,25</u>
<u>maggiori entrate correnti in c/competenza</u>	€ 971.853,25

uscite correnti previste in c/competenza	€ 3.861.872,64
uscite correnti impegnate in c/competenza	<u>€ 3.261.507,66</u>
<u>minori spese correnti in c/competenza</u>	€ 600.364,98

Nell'anno 2012 le **entrate correnti** nel loro complesso hanno registrato un risultato superiore al previsto, dovuto a: 1) maggiore assegnazione del contributo regionale pari ad € 351.126,34; 2) € 620.726,91 a maggiori entrate proprie derivanti dalla gestione dei servizi.

Il contenimento della **spesa corrente** è stato determinato da:

- parziale inutilizzo dei fondi di riserva, di accantonamento, di concessione crediti e delle partite di spesa compensate in entrata per un totale di € 308.852,64;
- risparmio sulla gestione della spesa per i servizi per un totale di circa € 291.512,34:
 - **servizio mensa** € 9.866,18, sopravvalutazione della previsione relativa ad acquisto pasti in appalto;
 - **servizio alloggi** € 6.085,37 per lavori di manutenzione non eseguiti;
 - **servizio amministrativo** € 39.598,75 per normali economie di gestione nei capitoli di spesa all'interno dell'UPB 1;
 - **economie** nei capitoli di spesa per Organi istituzionali, missioni e formazione del personale (DL 78/2010 DGR 742/2011) e su stanziamenti per regolarizzare quote pensioni INPDAP per € 34.526,36;

- **altri servizi agli studenti** € 201.435,68 per normali economie di gestione nei capitoli di spesa all'interno dell'UPB 10.

Investimento

Non risultano movimenti finanziari in c/competenza 2012 di parte entrate per l'investimento.

La previsione totale della spesa per l'investimento anno 2012 (contributi vincolati e disponibilità finanziarie dell'Ente) è pari a € 10.900.335,69, di cui:

- a) fondi nella disponibilità finanziaria dell'Ente € 3.936.981,69;
- b) fondi regionale vincolati per l'investimento € 3.850.000,00;
- c) fondi statali vincolati a realizzazione unità residenziali € 3.113.354,00.

Gli stanziamenti di bilancio relativi all'investimento per l'anno 2012 sono stati impegnati per un importo pari a € 192.734,21 così ripartiti:

- € 33.316,38 acquisto e installazione server e rete VOIP presso uffici amministrativi;
- € 146.515,62 lavori di manutenzione straordinaria e installazione rete VOIP su immobili adibiti a residenze per studenti;
- € 12.902,21 interventi su impianti antincendio e installazione rete VOIP.

La copertura finanziaria di dette spese è stata garantita: per € 181.239,21 con fondi non vincolati derivanti da economie d'esercizio e per € 11.495,00 con fondi regionali vincolati a interventi specifici.

Risultanze della gestione dei residui attivi e passivi nell'anno 2012:

- residui attivi al 31/12/2012 nuova formazione € 1.143.283,57;
- residui attivi 2011 non incassati al 31/12/2012 € 5952.050,81;

I residui attivi 2011 non incassati nell'anno 2012 sono relativi a contributi regionali e statali vincolati all'investimento e a penalità da incassare nella controversia con la ditta Edilmasi.

I residui attivi di competenza anno 2012 sono relativi a contributo regionale in conto funzionamento € 260.217,88 e a proventi della gestione dei servizi dovuti da Università di Verona.

- residui passivi al 31/12/2012 nuova formazione € 1.047.500,05;
- residui passivi 2011 non pagati al 31/12/2012 € 5.155.950,60.

I residui passivi 2011 non pagati nell'anno 2012 sono relativi a spese per l'investimento nei servizi abitativi.

I residui passivi di competenza sono relativi a impegni di spesa assunti per spese correnti di funzionamento servizi per € 784.686,09, a impegni assunti per l'investimento per € 157.463,69 e a impegni in partite di giro per € 105.350,26.

6. Aspetti qualificanti della relazione consuntiva delle attività svolte dall'Azienda
FUNZIONE OBIETTIVO I - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI

OBIETTIVI 2012		RISULTATI 2012
CORTE MADDALENE	<p>Nel corso dell'anno i lavori procederanno con lo scavo archeologico nella zona adiacente la cantina, come prescritto dalla Soprintendenza.</p> <p>Il programma dei lavori per l'anno 2012 sarà il seguente: dopo le autorizzazioni alla rimozione dei reperti effettuato dalla soprintendenza sono proseguite le opere di fondazione relative al corpo della nuova sala studio ospitata nel sedime parziale dell'ex chiesa pubblica. Le opere strutturali di tale parte si presume saranno ultimate nel mese di marzo.</p> <p>Contemporaneamente è in corso di completamento lo smontaggio delle strutture esistenti ed il consolidamento delle murature nel coro delle monache (chiesa interna la convento) che ospiterà parte delle camere destinate agli studenti.</p> <p>Le opere strutturali si presume siano in ultimazione per la fine del mese di aprile. In parallelo sono in corso di realizzazione le intercapedini areate al piano terra dei corpi D ed E (posti all'ingresso del complesso) con la posa delle linee di scarico e di alimentazione degli impianti idraulici termosantari ed elettrici per consentire un più agevole proseguo delle opere di tramezzature in seguito senza interventi complessi di assistenza.</p> <p>Tali lavori si presumono ultimati nel corso del mese di febbraio., con il conseguente inizio delle opere di tramezzatura e realizzazione impianti ai piani superiori.</p> <p>A partire dal mese di febbraio saranno realizzate le opere di consolidamento e sottomurazione a presidio del coro delle monache per consentire il proseguo delle opere di scavo archeologico propedeutiche alla esecuzione del nuova accesso alla cantina.</p>	<p>Sono proseguiti i lavori sui diversi corpi di fabbrica che compongono il cantiere,</p> <p>A conferma di quanto sopra nel corso dell'anno si è proceduto alla liquidazione dei seguenti stati di avanzamento:</p> <p>SAL n. 3 con decreto del Direttore n. 38 del 28.02.2012 per l'importo di € 378.248,65</p> <p>SAL n. 4 approvato con Decreto del Direttore n. 107 del 21.06.2012 per l'importo di € 308.001,42</p> <p>SAL n. 5 approvato con Decreto del Direttore n. 187 del 12.11.2012 per l'importo di € 352.323,27</p> <p>In data 11 dicembre 2012 e registrata al protocollo aziendale al numero. 3982 pos. n. 41/6 il professionista incaricato arch. Stefano Feriotti ha trasmesso copia degli elaborati relativi alla perizia di variante n. 1.</p>

	<p>Le opere di sottomurazione saranno completate nel mese di marzo con inizio immediato dello scavo archeologico che in assenza di ritrovamenti si presume possa concludersi nel corso del mese aprile. Inizieranno quindi le opere di scavo per le fondazioni del corpo camere verso via Bonomi, mentre proseguiranno le opere impiantistiche nel corpo B a completamento dei due edifici e dei blocchi su Corte Maddalene</p> <p>Si proseguirà con i lavori di finitura (impianti, periane etc) nei due edifici assoggettati a vincolo monumentale e con quelli relativi alla ex chiesa.</p> <p>Si procederà con i lavori alla ex falegnameria</p>	
<p>ALTRI INTERVENTI</p>	<p>Completare l'utilizzo del contributo assegnato con Delibera di Giunta Regionale n. 3505 del 30 dicembre 2010 per la realizzazione dei seguenti tipi</p> <p>di interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • messa a norma di impianti esistenti • manutenzione straordinaria strettamente correlata a quella di messa a norma da effettuarsi contestualmente al fine di realizzare risparmi di spesa • messa in sicurezza • risparmio energetico 	<p>Continua l'utilizzo del contributo regionale assegnato.</p>

FUNZIONE OBIETTIVO II SERVIZI ABITATIVI

OBIETTIVI 2012		RISULTATI 2012
RESIDENZA GIULIARI n. 2	Al fine di garantire un reale risparmio energetico nel periodo estivo si procederà all'installazione di blocchi ai climatizzatori degli appartamenti in proprietà.	Intervento completato come programmato nell'anno
RESIDENZA DI VIA SAN VITALE 9	In adempimento a quanto rilevato in sede di verifica statica lo scorso anno si procederà alla sistemazione del balcone interno e alla verifica della trave del terzo piano nel vano scale.	Intervento completato come programmato nell'anno
RESIDENZA DI VIA DON NICOLA MAZZA n. 5	In adempimento a quanto rilevato in sede di verifica statica lo scorso anno si procederà alla verifica e alla eventuale sistemazione in ripristino qualora necessario delle travi di piano nei vani tecnici in corrispondenza di ogni piano.	Intervento completato come programmato nell'anno
RESIDENZA DI VICOLO CAMPOFIORE 2/b	Gli aspiratori dei bagni di alcune camere particolarmente rumorosi e mal funzionanti andranno sostituiti.	Intervento completato come programmato nell'anno

<p>RESIDENZA DI PIAZZALE SCURO n. 12</p>	<p>Il condominio di Piazzale Scuro nel corso dell'anno dovrebbe procedere con il rifacimento del tetto e dell'intero manto di copertura della residenza</p> <p>Si procederà all'indizione delle procedure per all'affidamento dei lavori realizzazione di un progetto per la riqualificazione della residenza in Casa Clima.</p>	<p>Posta all'esame degli enti interessati ESU ICISS e UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA la Convenzione quadro</p> <p>Sono in elaborazione le convenzioni attuative derivanti.</p>
<p>RESIDENZA SEMINARIO 12</p>	<p>L'impegno sarà finalizzato ad individuare le linee operative di programmazione delle attività di verifica e della produzione documentale collegata.</p>	<p>Risultano coordinate le attività di gestione documentale e di verifica.</p>
<p>FORESTERIA ESTIVA</p>	<p>Anche quest'anno verranno messe a disposizione le strutture di Vicolo Campofiore 2/b, Piazzale Scuro n.12 e Via San Vitale n.8 per il periodo dal 01 agosto al 31 agosto.</p>	<p>La concessione è stata regolarmente realizzata.</p> <p>L'importo complessivo in entrata per l'Azienda a € 39.184,00.</p>

PO: AFFARI GENERALI E PATRIMONIO	OBIETTIVI 2012	RISULTATI 2012
Semplificazione burocratica	Miglioramento del funzionamento e dell'organizzazione delle attività di intervento e di manutenzione	<p>La rielaborazione delle procedure manutentive ha comportato la suddivisione degli stessi in programmati, urgenti.</p> <p>Per gli interventi programmati si fornisce idonea comunicazione all'atto di ingresso .</p>
Miglioramento della comunicazione	campagna informativa agli ospiti atta ad incentivare il corretto utilizzo delle risorse energetiche (acqua ed energia elettrica) messe a disposizione degli ospiti e sull'importanza del corretto utilizzo delle apparecchiature presenti	<p>La campagna informativa circa il migliore utilizzo delle apparecchiature presenti nelle residenze e sui comportamenti idonei a favorire il risparmio energetico rivolta agli ospiti delle residenze è iniziata con apposite istruzioni fornite agli ospiti,</p> <p>Il messaggio è stato ribadito nelle riunioni tenutesi regolarmente all'interno delle residenze.</p> <p>Sei mesi oggettivi di rilevazione hanno fatto emergere difformità tra immobile e la necessità di uniformazione dei dati per consentire una rilevazione maggiormente attendibile.</p>
Sviluppo della cultura di lavoro in team	Miglioramento del funzionamento dell'attività di restituzione cauzione agli ospiti delle residenze: elaborazione di un regolamento	<p>Sono state poste in essere procedure , redazione di un regolamento in bozza.</p> <p>Il procedimento investe arre diverse Affari Generali patrimonio, Area Risorse Umane, Area Benefici agli Studenti.</p> <p>Dalla collaborazione è emersa la prima bozza congiunta di regolamento finalizzata alla standardizzazione delle procedure.</p>

L'azienda ha disposto nel corso del 2012 di 503 posti letto, che sono stati assegnati prioritariamente agli aventi titolo alla borsa di studio e, esauriti questi, ai non aventi titolo, secondo l'allegata **TABELLA DOMANDE E ASSEGNAZIONI AL 31.12.2012**.

TABELLA DOMANDE E ASSEGNAZIONI ALLOGGI		
	OBIETTIVO 2012	DATI AL 31.12.2012
DOMANDE DA CONCORSO	300	295
DOMANDE FUORI CONCORSO	80	330
DOMANDE ERASMUS	50	70
DOMANDE FORESTERIA /ALTRI UTENTI	15	13
TOTALE DOMANDE	445	708
ASSEGNATARI DA CONCORSO	183	171
ASSEGNATARI FUORI CONCORSO	65	76
STUDENTI IN MOBILITA' INTERNAZIONALE "ERASMUS"	50	45
ALTRI ASSEGNATARI (Foresteria)	5	11
SERVIZIO DI CERCO-OFFRO ALLOGGIO	200	200
TOTALE POSTI ASSEGNATI	503	503

FUNZIONE OBIETTIVO III – SERVIZI DI RISTORAZIONE

Con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 9 del 18 marzo 2008 l'Azienda ha affidato ad un soggetto esterno il servizio di ristorazione nella mensa universitaria "S. Francesco" e nella mensa universitaria "Le Grazie" a decorrere dal 01.04.2008 sino al 31.03.2015, con il triplice obiettivo:

- di consentire all'Azienda il rispetto dei parametri del "patto di stabilità",
- di ridurre e cristallizzare i costi di gestione per l'Azienda;
- di migliorare la qualità del servizio erogato.

La riduzione e la cristallizzazione dei costi aziendali si evince dalla seguente **TABELLA RIEPILOGATIVA DEI COSTI DEL SERVIZIO MENSA PER ESERCIZIO**.

Si conferma come risultato positivo la scelta operata nel 2007, di passare dalla gestione mista (diretta e in appalto) alla gestione totalmente in appalto, che evidenzia come dato di riferimento la seguente tabella:

RIEPILOGO COMPLESSIVO SERVIZIO RISTORAZIONE

	2011	2012
COSTI	663.807	700.082,42
INCASSI	570.569	685.454,25
Intervento finanziario ESU a copertura dei costi del servizio ristorazione	- 93.238	- 31.569,57

Pasti erogati	324.031	319.309
Intervento finanziario ESU a copertura dei costi del servizio ristorazione per singolo pasto	0,29	0,11

Con riferimento al miglioramento della qualità del servizio erogato, i dati di cui alla seguente **TABELLA RIEPILOGATIVA DATI SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER ESERCIZIO** evidenziano come l'obiettivo sia stato perseguito, valutato anche sulla base degli accessi al servizio nel corso del 2012 confrontati con quelli degli anni dal 2010 al 2011.

TABELLA RIEPILOGATIVA DATI SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER ESERCIZIO

TOTALE PASTI EFFETTUATI PER TIPOLOGIA															
		GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	TOT
2010	INT	16.160	18.763	32.429	23.319	23.703	18.375	12.647	2.212	7.945	25.500	29.118	18.507	228.678	2.010
	RID	5.559	6.579	13.254	10.262	10.134	6.893	4.184	734	4.880	12.028	12.781	7.655	94.943	
	MINI	742	722	1.556	1.385	1.343	1.045	623	75	738	1.806	1.874	1.220	13.129	
	TOT	22.461	26.064	47.239	34.966	35.180	26.313	17.454	3.021	13.563	39.334	43.773	27.382	336.750	
2011	INT	16.076	19.418	31.120	21.612	24.320	17.607	11.448	1.570	7.744	24.335	28.796	17.868	221.914	2.011
	RID	869	950	1.987	1.217	1.469	934	3.628	595	4.627	10.763	11.904	6.908	45.851	
	MINI	5.890	7.653	13.407	8.365	9.458	5.731	499	72	633	1.575	1.961	1.022	56.266	
	TOT	22.835	28.021	46.514	31.194	35.247	24.272	15.575	2.237	13.004	36.673	42.661	25.798	324.031	
2012	INT	16.292	19.991	30.468	20.479	25.885	18.444	11.952	1.715	6.162	26.889	26.129	16.756	221.162	2.012
	RID	709	883	1.797	1.016	1.380	902	3.834	814	4.251	12.456	11.157	6.773	45.972	
	MINI	5.373	7.039	11.634	6.983	8.631	5.892	705	107	734	2.065	1.886	1.126	52.175	
	TOT	22.374	27.913	43.899	28.478	35.896	25.238	16.491	2.636	11.147	41.410	39.172	24.655	319.309	
MENSA "SAN FRANCESCO" - VERONETTA															
		GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	TOT
2010	INT	9.959	12.578	21.620	14.725	15.104	11.780	8.124	2.212	4.993	16.279	18.029	11.458	146.861	2010
	RID	2.455	2.915	6.150	4.631	4.224	2.958	1.554	734	2.079	5.741	5.660	3.039	42.140	
	MINI	275	346	720	646	540	408	170	75	319	885	911	547	5.842	
	TOT	12.689	15.839	28.490	20.002	19.868	15.146	9.848	3.021	7.391	22.905	24.600	15.044	194.843	
2011	INT	9.595	11.946	19.542	13.337	14.736	11.033	6.755	1.570	4.843	15.481	17.664	11.233	137.735	2.011
	RID	2.492	3.164	5.884	3.454	3.688	2.335	1.278	595	2.072	5.185	5.559	3.182	38.888	
	MINI	348	480	1.011	569	650	487	178	72	328	789	976	524	6.412	
	TOT	12.435	15.590	26.437	17.360	19.074	13.855	8.211	2.237	7.243	21.455	24.199	14.939	183.035	
2012	INT	9.877	12.508	20.233	13.826	17.581	12.262	7.527	1.715	3.917	17.386	16.632	10.753	144.217	2.012
	RID	2.388	3.201	5.639	3.327	3.973	2.572	1.671	814	1.975	6.407	5.639	3.164	40.770	
	MINI	336	400	915	499	661	377	273	107	340	1.160	959	515	6.542	
	TOT	12.601	16.109	26.787	17.652	22.215	15.211	9.471	2.636	6.232	24.953	23.230	14.432	191.529	
MENSA "LE GRAZIE" - BORGO ROMA															
		GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	TOT
2010	INT	6.201	6.185	10.809	8.594	8.599	6.595	4.523	0	2.952	9.221	11.089	7.049	81.817	2010
	RID	3.104	3.664	7.104	5.631	5.910	3.935	2.630	0	2.801	6.287	7.121	4.616	52.803	
	MINI	467	376	836	739	803	637	453	0	419	921	963	673	7.287	
	TOT	9.772	10.225	18.749	14.964	15.312	11.167	7.606	0	6.172	16.429	19.173	12.338	141.907	
2011	INT	6.481	7.472	11.578	8.275	9.584	6.574	4.693	0	2.901	8.854	11.132	6.635	84.179	2.011
	RID	3.398	4.489	7.523	4.911	5.770	3.396	2.350	0	2.555	5.578	6.345	3.726	50.041	
	MINI	521	470	976	648	819	447	321	0	305	786	985	498	6.776	
	TOT	10.400	12.431	20.077	13.834	16.173	10.417	7.364	0	5.761	15.218	18.462	10.859	140.996	
2012	INT	6.415	7.483	10.235	6.653	8.304	6.182	4.425	0	2.245	9.503	9.497	6.003	76.945	2.012
	RID	2.985	3.838	5.995	3.656	4.658	3.320	2.163	0	2.276	6.049	5.518	3.609	44.067	
	MINI	373	483	882	517	719	525	432	0	394	905	927	611	6.768	
	TOT	9.773	11.804	17.112	10.826	13.681	10.027	7.020	0	4.915	16.457	15.942	10.223	127.780	

- Servizio ristorazione S. Francesco

Nella mensa "S. Francesco" sono stati erogati complessivamente **191.529** pasti.

- Servizio ristorazione Le Grazie

Nella mensa "Le Grazie" sono stati erogati complessivamente **127.780** pasti.

L'ESU nel corso dell'esercizio 2012 ha pertanto erogato complessivamente **319.309** pasti (Servizio ristorazione Le Grazie; Servizio ristorazione S. Francesco). L'esame analitico dei dati conferma come si sia invertita una tendenza decrescente in atto dal 2001, portando ad una stabilizzazione dei pasti erogati su livelli delle 320.000 unità.

TABELLA DI RAFFRONTO TRA GLI OBIETTIVI GESTIONALI 2012 INDIVIDUATI IN SEDE DI ADOZIONE DELLA RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2011 E I RISULTATI RISCONTRATI AL 31.12.2012

MENSA	OBIETTIVO N. PASTI EROGATI	RISULTATO N. PASTI EROGATI anno 2012
Borgo Roma	140.000	127.780
San Francesco	183.000	191.529
TOTALE	323.000	319.309

FUNZIONE OBIETTIVO IV – ALTRI SERVIZI DEDICATI AGLI STUDENTI

Nell'ambito degli interventi di cui all'art. 3 di cui alla Legge regionale 7 aprile 1998 n. 8, l'ESU di Verona anche nel corso dell'esercizio per l'anno 2012 ha dato seguito tanto alle previsioni di cui al comma 1, lettera m), istituendo attività di collaborazione con l'Università, quanto alle ulteriori previsioni della norma attraverso interventi posti in essere in modo diretto.

a) Interventi realizzati ai sensi della Convenzione generale con l'Università degli Studi, l'ESU di Verona.

Per gli interventi di cui alla Convenzione generale con l'Università degli Studi, l'ESU di Verona ha impegnato complessivamente la somma di €. 175.703,72, suddivisi come risulta dalla allegata **TABELLA DEGLI INTERVENTI IN CONVENZIONE DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 1, LETTERA I), LR 8/98**, incrementando l'importo dell'anno 2011, che ammontava a € 149.400,00.

TIPOLOGIA INTERVENTO	SOMMA PREVISTA IN €	SOMMA IMPEGNATA IN €
1. Servizi ed interventi per il diritto allo studio universitario	10.000,00	10.000,00
2. Servizi ed interventi per l'Orientamento al lavoro	69.400,00	69.400,00
4. Servizi ed interventi per i programmi di mobilità internazionale	20.000,00	20.000,00
5. Servizi e interventi per l'orientamento allo studio universitario	35.000,00	25.000,00
6. Prestiti fiduciari a studenti universitari	126.725,72	0
7. Contributo funzionamento Biblioteca universitaria "A.Frinzi"	10.000,00	10.000,00
8. Rete wireless ESU/Università	0,00	0,00
9. Comunicazione	0,00	41.303,72
TOTALE	271.125,72	175.703,72

Nel dettaglio gli interventi in argomento hanno prodotto i seguenti risultati.

1. Servizi ed interventi per il diritto allo studio universitario

Informazioni fornite dall'Università e relative all'anno accademico 2011/2012:

N. domande per concorso Borse di studio Regionali:	3554
N. Studenti idonei: 2119, di cui:	
matricole UE	756
matricole Extra-UE	102
anni successivi	1239
matricole scuola di specializzazione per le professioni legali	8
anni successivi scuola di specializzazione per le professioni legali	1
matricole scuole di Dottorato	10
anni successivi scuole di Dottorato	7
Totale idonei	2119

2. Servizi di orientamento e di informazione sulla situazione occupazionale e sugli sbocchi professionali

Servizio CV Check (numero incontri di orientamento – numero di studenti coinvolti).

Si sono svolti n. 50 incontri (individuali) di CV check, di cui 9 in inglese. (per supportare candidature per stage all'estero) Gli incontri si sono svolti nel periodo settembre 2012 – dicembre 2012.

- Incontri di orientamento al lavoro (numero incontri) 9 incontri di orientamento al lavoro, concentrati nel periodo aprile maggio
- Numero convenzioni di stage con nuove aziende/enti/organizzazioni/studi professionali. Le nuove convenzioni di tirocinio stipulate con aziende/enti esterni sono state complessivamente 1075 (Nell'ambito delle 1075 convenzioni di tirocinio: 72 sono state stipulate con aziende/enti accreditati come enti ospitanti per il tirocinio curriculare degli studenti dell'ambito delle scienze motorie - ex Facoltà di scienze motorie; 49 con aziende/enti accreditati come enti ospitanti per il tirocinio curriculare degli studenti dei corsi delle professioni sanitarie; 72 sono state stipulate secondo lo schema di convenzione adottato dalla Regione Veneto con DGR 337 del 6.3.2012 a valere unicamente per i tirocini dei laureati – laureati attualmente non iscritti ad alcun corso di studi universitario).

3. Servizi ed interventi per i programmi di mobilità internazionale

Attività svolta nell'ambito della Convenzione generale per le materie ricomprese e gli interventi previsti all'art. 3 della Legge Regionale n. 8/98 – mobilità internazionale

Servizi ed interventi per i programmi di mobilità internazionale

N. borse di studio disponibili da assegnare: 26

N. domande presentate: 38

N. borse di studio concesse: 25 (inizialmente 26, ma uno studente ha poi rinunciato in corso d'anno prima della partenza)

Rinunce a borse di studio concesse : 2 (di cui 1 riassegnata al primo avente diritto in graduatoria)

Domande non accettate : 2 (non in possesso dei requisiti minimi per la partecipazione)

Università straniere coinvolte;

University of Arizona – USA, Drake University – USA, Fichburg State College – USA, University of Massachusetts – USA, Montclair State University – USA, University of Richmond - USA, Southeastern Louisiana University – USA, Angelo State University – USA, University of Sydney – AUSTRALIA, Universidad de Caxias do Sul – BRASILE, Universidade De Passo Fundo – Brasile, Universidade da Região de Joinville – BRASILE, University of Western Ontario – CANADA, Instituto Tecnológico y de Estudios superiores de Monterrey – MESSICO, Hallym University – COREA DEL SUD.

L'ESU organizza ogni anno scambi culturali per sostenere gli studenti nell'apprendimento e nel perfezionamento delle lingue straniere.

Bando di concorso ESU in collaborazione con l'Università degli Studi di Verona (Uff. Relazioni Internazionali e Centro Linguistico di Ateneo) per corsi di lingua all'estero: 50 studenti iscritti ad un primo corso di laurea presso l'Università di Verona o all'Accademia di Belle Arti di Verona e ai corsi superiori presso il Conservatorio di Musica di Verona hanno effettuato un corso di apprendimento e perfezionamento di una lingua straniera attraverso soggiorni all'estero presso università in rapporto di reciprocità (su un totale di n. **175** domande presentate).

Corso di lingua e cultura italiana per stranieri: **43** studenti in regime di reciprocità, provenienti da diverse nazionalità, hanno partecipato ad un corso di lingua e cultura italiana che ha riscosso anche quest'anno un grande successo.

Bando di concorso per la partecipazione ad un corso di lingua inglese della durata di una settimana a Folkestone in Inghilterra con destinatari n. **90** studenti italiani maggiorenni regolarmente iscritti ad un corso di laurea dell'Università degli Studi di Verona, all'Accademia di Belle Arti di Verona, ai corsi superiori del conservatorio di Musica di Verona (su un totale di n.**306** domande presentate).

4. SERVIZI e interventi per l'orientamento allo studio universitario

- n. contatti nell'ambito del tutorato di accoglienza: 3450
- n. visite guidate alle strutture di ateneo e numero studenti complessivamente coinvolti : 4 visite guidate per un totale di 250 studenti
- n. seminari sul metodo di studio e relativo numero di studenti coinvolti: 1 seminario (strutturato in 3 incontri) per un totale di 60 studenti.

5. Prestiti fiduciari a studenti universitari – Cassa di Risparmio del Veneto

Domande presentate: 5

Domande accolte: 5

6. Contributo funzionamento Biblioteca universitaria "A.Frinzi"

Il contributo ha consentito l'apertura della biblioteca nei giorni di sabato e domenica.

b) Interventi realizzati dall'ESU in forma diretta

- L'ESU ha, altresì realizzato interventi in forma diretta, attraverso l'affidamento a soggetti esterni o sotto forma di contributo ai dipartimenti universitari o ad associazioni studentesche universitarie, sintetizzati nella seguente **TABELLA**

Soggetto attuatore dell'intervento	Tipologia di intervento	Previsione di spesa €	Somma impegnata €
Associazioni ed organismi universitari	Attività di cui all'art. 3, LR 8/98 (1)	19.590,00	18.860,60
CUS	Gestione palestra	14.400,00	12.800,00
CUSL	Attività editoriale e libraria	56.000,00	6.500,00
ESU	Servizio consulenza psicologica (2)	15.000,00	14.987,62
ISU	Cerco – Offro alloggio	37.508,43	37.350,34
ESU	Servizio Presto Bici	0	0
Dipartimenti Universitari	Sostegno attività didattiche (3)	7.410,00	7.406,58
ESU	Servizio aula informatica (14.335 accessi)	6.986,00	5.082,00
ESU	Servizio aule studio (7000 accessi)	55.000,00	51.180,57
ESU	Sussidi straordinari	31.820,00	1.804,00
ESU	Contributo trasporti	50.000,00	47.762,67
		293.714,43,00	203.734,38

- (1) Nel 2012 sono stati assegnati complessivamente **8** contributi ad associazioni, gruppi od altre istituzioni operanti a favore dei destinatari di cui all'art. 2 della L.R. 8/98, a fronte di n. **9**
- (2) Il servizio di consulenza psicologica, affidato alla dott.ssa Laura Facchinetti, ha avuto un'utenza mensile media di **40** unità con un numero di nuovi utenti quantificato in **86** unità, con un numero complessivo di colloqui di **442**.
- (3) Nel 2012 le iniziative per le quali è stato erogato un contributo sono complessivamente **5** a fronte di n. **5** domande presentate.

- L'ESU nell'ottica di agevolare lo studente nei rapporti con l'Università e l'Azienda ha attivato forme di comunicazione e informazione istituzionale che hanno prodotto la realizzazione del seguente materiale:
 - Guida ai servizi 2012-2013 in collaborazione con l'Università;
 - Agenda ESU anno accademico 2012-2013;
- Al **servizio URP** hanno avuto accesso oltre 5.000 utenti.
- Nell'ambito delle attività a tempo parziale previste dall'art. 13 della legge 390/91 l'ESU di Verona ha stipulato con gli studenti aventi titolo:

n. 17 rapporti contrattuali nel corso dell'anno 2011, conclusi 2012 per € 20.040,00

n. 19 rapporti contrattuali nel corso dell'anno 2012, conclusi 2012 per € 22.200,00

Richiamato che, in attuazione alle disposizioni, la gestione delle procedure relative all'assegnazione delle **borse di studio** 2011-2012 agli studenti iscritti all'Università è di competenza dell'Università stessa, l'ESU ha gestito le procedure relative all'assegnazione delle borse di studio degli studenti iscritti all'Accademia delle Belle Arti "G.B. Cignaroli" e al Conservatorio di Musica "E.F. Dall'Abaco" secondo la seguente TABELLA.

TABELLA BORSE DI STUDIO GESTITE DA ESU DI VERONA RELATIVAMENTE ALL'A.A. 2011-2012

ISTITUTO	DOMANDE PRESENTATE	IDONEI	DI CUI MATICOLE UE	DI CUI MATICOLE EXTRA UE	DI CUI ANNI SUCCESSIVI	SOMME IMPEGNATE IN €	DI CUI DA TASSA REGIONALE IN €	DI CUI DA CONTRIBUTO FONDO INTEGRATIVO STATALE IN €	DI CUI DA RISORSE REGIONALI / ESU AGGIUNTIVE IN €
Accademia delle Belle Arti "G.B. Cignaroli"	33	20	3	1	16	53.306,14			
Conservatorio di Musica "E.F. Dall'Abaco"	16	9	1	0	8	30.443,28			
TOTALE	49	29	4	1	24	83.749,42	57.187,71	12.131,71	14.430,00

7. Obiettivi Piano Performance e risultati anno 2012

<i>Obiettivi strategici</i>	<i>Obiettivi operativi</i>	<i>Direzione/ Posizione Organizzativa</i>	<i>Responsabile</i>
1. Controllo dei costi	1.1 ottimizzazione rapporto costi benefici nella gestione del servizio di ristorazione e del servizio alloggiativo	Risorse Finanziarie	Paolo Pasetto
	1.2 Monitoraggio della spesa per il personale al fine di verificarne il contenimento dei costi	Risorse Umane	Stefano Tomelleri
	1.3 ottimizzazione rapporto costi benefici nella gestione del servizio alloggiativo	Benefici e servizi agli studenti	Luca Bertaiola
2. Soddisfazione degli utenti	2.1 soddisfazione del cliente ai livelli 2011	Benefici e Servizi agli Studenti	Luca Bertaiola
3. Semplificazione burocratica	3.1 de-materializzazione atti, de-materializzazione comunicazioni da sede a sedi staccate, de-materializzazione documenti per accesso a residenze, innovazione sito	Benefici e Servizi agli Studenti	Luca Bertaiola
	3.2 Avviare il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance	Risorse Umane	Stefano Tomelleri
	3.3 Miglioramento del funzionamento e dell'organizzazione delle attività di intervento e di manutenzione	Affari generali e Patrimonio	Francesca Ferigo
4. Sviluppo della cultura di lavoro in team	4.1 Coordinamento tra Uffici per l'erogazione del Servizio per il Controllo di Gestione	Risorse Finanziarie	Paolo Pasetto
	4.2 Miglioramento del funzionamento dell'attività di restituzione cauzione agli ospiti delle residenze: elaborazione di un regolamento	Affari generali e Patrimonio	Francesca Ferigo
5. Miglioramento della comunicazione	5.1 presentazione ai dirigenti e P.O. dei bilanci preventivi e consuntivi	Ragioneria e Controllo di gestione	Paolo Pasetto
	5.2 campagna informativa agli ospiti atta ad incentivare il corretto utilizzo delle risorse energetiche (acqua ed energia elettrica) messe a disposizione degli ospiti e sull'importanza del corretto utilizzo delle apparecchiature presenti	Affari generali e Patrimonio	Francesca Ferigo

La verifica della capacità di spesa e di investimento viene sintetizzata nel seguente prospetto:

SERVIZI	STANZIAMENTI ASSESTATI	IMPEGNI ASSUNTI AL IV TRIM.2012	%
Servizio abitativo	€ 587.500,00	€ 581.414,63	98,96%
Servizio ristorazione	€ 726.890,00	€ 717.023,82	98,64%
Servizio informazione e orientamento in convenzione con Univr	€ 94.500,00	€ 94.400,00	99,89%
Mobilità internazionale studenti Univr	€ 35.000,00	€ 20.000,00	57,14%
Affidamento servizi esterni in convenzione con Univr	€ 10.000,00	€ 10.000,00	100%
Servizio biblioteca in convenzione con Univr	€ 10.000,00	€ 10.000,00	100%
Contributi a studenti per la formazione in convenzione con Univr	€ 95.000,00	€ 11.900,00	12,53%
Attività sportiva in convenzione con CUS	€ 14.400,00	€ 12.800,00	88,89%
Servizio editoriale e librario	€ 56.000,00	€ 6.500,00	11,61%
Servizio di consulenza abitativa	€ 37.508,43	€ 37.350,34	99,58%
Consulenza psicologica	€ 15.000,00	€ 14.987,62	99,92%
Affidamento servizi esterni	€ 24.278,00	€ 24.278,00	100%
Studenti part-time	€ 38.400,00	€ 38.400,00	100%
Interventi per studenti diversamente abili	€ 5.000,00	€ 5.000,00	100%
Erogazione borse di studio a studenti ABA e Conservatorio	€ 90.514,73	€ 90.485,43	99,97%
Mobilità internazionale per studenti ABA e Conservatorio	€ 1.900,00	€ 0,00	0%
Prestiti agevolati	€ 126.725,72	€ 0,00	0%
Contributi ad associazioni studentesche per attività culturali, ludiche e sportive	€ 19.590,00	€ 18.860,00	96,28%
Contributi ad Università per attività culturali, ludiche e sportive	€ 7.410,00	€ 7.406,58	99,95%
Contributi a studenti per trasporto pubblico	€ 50.000,00	€ 47.762,67	95,53%
Sussidi straordinari a studenti	€ 31.820,07	€ 1.804,00	5,67%
Scambi con l'estero	€ 77.600,00	€ 73.231,35	94,37%
Aula informatica	€ 6.986,00	€ 5.082,00	72,75%
Aule studio e per associazioni studentesche	€ 55.000,00	€ 51.180,57	93,06%
	€ 2.217.022,95	€ 1.879.867,01	84,79%

Relativamente al controllo dei costi nei servizi alloggiativi e di ristorazione si evidenziano i risultati conseguiti nell'erogazione dei principali servizi obbligatori.

1 – Servizio abitativo

ENTRATE	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI 2012	DIFFERENZA CON PREVISIONE
Rette alloggi studenti	406.600,00	772.941,56	+ 366.341,56
Rette alloggi foresteria	61.900,00	106.718,71	+ 44.818,71
Entrate alloggi varie	7.800,00	6.574,44	- 1.225,56
TOTALE	476.300,00	886.234,71	+ 409.934,71

I ricavi accertati, rispetto a quanto previsto per l'anno 2012, sono stati superiori alla previsione per un importo pari a € 409.934,71.

SPESA	STANZIAMENTO 2012	ACCERTATO 2012	DIFFERENZA
Locazioni	217.800,00	217.033,04	- 766,96
Personale	151.000,00	151.000,00	0,00
Utenze e gestione	218.700,00	213.381,59	- 5.318,41
TOTALE	587.500,00	581.414,63	- 6.085,37

I costi, rispetto alle previsioni per l'anno 2012, sono stati contenuti per un importo pari a € 6.085,37.

Dall'analisi dei dati risulta che, detratti i costi di personale, la differenza positiva tra i ricavi netti e il totale dei costi ammonta ad € **455.820,08**.

2 – Servizio di ristorazione

ENTRATA	STANZIAMENTO 2012	ACCERTATO 2012	DIFFERENZA CON PREVISIONE
Vendita pasti	30.000,00	62.328,03	+ 32.328,03
Vendita pasti a borsisti	505.000,00	623.126,22	+ 118.126,22
TOTALE	535.000,00	685.454,25	+ 150.454,25

I ricavi accertati, rispetto a quanto previsto per l'anno 2012, sono stati superiori alla previsione per un importo pari a € 150.454,25.

SPESA	STANZIAMENTO 2012	IMPEGNATO 2012	DIFFERENZA CON PREVISIONE
Acquisto pasti	698.500,00	688.633,82	- 9.866,18
Personale	28.390,00	28.390,00	0,00
TOTALE	726.890,00	717.023,82	- 9.866,18

I costi, rispetto a quanto previsto per l'anno 2011, sono stati contenuti per un importo pari a € 9.866,18.

Dall'analisi dei dati risulta che la differenza negativa tra i ricavi netti e il totale dei costi ammonta a € **0,11 a pasto erogato**

L'area risorse finanziarie durante l'anno 2012 ha sviluppato procedure e azioni idonee a monitorare e comunicare sull'andamento della gestione dei servizi previsti dalla legge regionale 8/1998, pianificati e finanziati dal Consiglio d'amministrazione con deliberazione n. 1/2012. Le procedure adottate sono in grado di monitorare i movimenti finanziari dei singoli servizi, l'ammontare delle risorse disponibili e il grado di soddisfazione dell'utenza, inoltre permette un'efficiente comunicazione sulla gestione degli obiettivi ai responsabili dei singoli interventi.

Durante l'anno 2012 è stata perfezionata e aggiornata la procedura che permette ai responsabili dei servizi di essere aggiornati sull'andamento finanziario e sul grado di soddisfazione relativi agli interventi programmati. La procedura prevede la partecipazione attiva del personale che opera nei servizi, rendendolo così partecipe alla gestione e di conseguenza responsabile della propria attività. La procedura prevede la stesura di un documento trimestrale che fotografa la situazione gestionale alla data della stesura.

In merito alla presentazione ai Dirigenti e PO dei bilanci preventivi e consuntivi, in corso di esercizio 2012, la Direzione, coadiuvata dall'Area Risorse Finanziarie, ha attivato per ogni atto di programmazione e di verifica (Bilancio di previsione, PEG, Piano delle Performance, Controllo di gestione, Rendiconto consuntivo, relazione sulle attività svolte e programmazione delle attività ex

LR 53/93) procedure che prevedono la partecipazione preliminare e successiva alla adozione degli atti medesimi dei Dirigenti, delle PO, dei Responsabili di Area e di Ufficio. Con particolare riferimento alla predisposizione del Bilancio di previsione ed al PEG, tale procedura prevede la formulazione delle proposte da parte dei Responsabili, la condivisione dei documenti programmatici elaborati dalla direzione, la presentazione, l'approfondimento e la condivisione degli atti approvati.

L'Area Risorse Umane ha fornito il necessario supporto di dati contabili in riferimento ad eventuali cessazioni, programmazione di assunzioni, fondi per la contrattazione decentrata e complessiva spesa del personale al fine di verificare il contenimento dei costi e di monitorare:

- la riduzione della spesa del personale rispetto l'anno precedente (art. 1 comma 557 L. 296/2006);
- il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 50% (art. 76 comma 7 del D.L. 112/2008 e s.m. e i.);
- la spesa per cessazioni dell'anno precedente per l'eventuale utilizzo di una quota parte del 20% per nuove assunzioni (art. 76 comma 7 del D.L. 112/2008 e s.m. e i.);
- che a decorrere dal 01.01.2011 e sino al 31.12.2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non superi il corrispondente importo dell'anno 2010 e sia, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio (art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010).

Nel 2012 è stato avviato il nuovo sistema di valutazione del personale tramite nuove schede e coerenti procedure organizzative in attuazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150.

Sono state attivate nuove funzionalità del sistema automatico di rilevazione delle presenze che, con l'acquisizione da parte del personale ed il loro consolidamento, consentono una riduzione delle attività manuali di registrazione, controllo e rettifica delle variazioni ed una maggiore velocità e precisione nella rilevazione ed elaborazione dei dati.

L'Area Affari Generali Patrimonio nel corso dell'anno ha avviato la programmazione di interventi manutentivi all'interno delle residenze dell'Ente, nel rispetto delle esigenze di privacy degli ospiti, codificandole per priorità e secondo le tipologie di seguito indicate:

- emergenze,
- urgenze
- normali
- programmate e/o periodiche

Lo scorso anno è iniziata una campagna informativa di sensibilizzazione per gli ospiti delle strutture abitative dell'ESU per favorire il risparmio energetico. L'ESU ha provveduto ad effettuare una rilevazione periodica nel corso dell'anno con proprio personale. Dall'analisi dei dati raccolti è emersa una sensibilità particolare in ordine al conferimento dei rifiuti, alla corretta suddivisione per tipologia. I benefici preventivati in ordine al contenimento dei consumi hanno contribuito a compensare l'incremento delle tariffe subito dalle utenze energetiche nel corso dell'anno.

La medesima Area ha elaborato un regolamento quale strumento ritenuto più idoneo per definire nelle varie articolazioni organizzative dell'Ente le rispettive competenze, le migliori procedure e i provvedimenti per la restituzione delle cauzioni agli ospiti delle residenze dell'ESU. Il lavoro iniziato con uno studio della normativa di riferimento e di casi analoghi è proseguito con l'elaborazione di una prima bozza e l'avvio di un confronto tra i vari uffici coinvolti. Prima di

provvedere all'adozione del regolamento si è ritenuto opportuno procedere ad una sua revisione condivisa.

L'Organismo Indipendente di Valutazione, nella seduta del 13.02.2013, dopo aver sottolineato che a partire dall'esercizio 2012 è stato esteso a tutto il personale l'utilizzo del nuovo "Sistema di misurazione e di valutazione delle performance" adottato dall'Azienda e confermato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 20.02.2012, anche avvalendosi delle informazioni contenute nella Relazione consuntiva sull'attività svolta nel 2012, approvata dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 4 del 27 febbraio 2013 in ottemperanza all'art. 8 della Legge Regionale 18 dicembre 1993, n. 53, , ha analizzato i risultati conseguiti dall'Azienda ed il grado di raggiungimento dei singoli obiettivi ed ha espresso un giudizio positivo sugli interventi attivati e sui risultati conseguiti per la realizzazione degli obiettivi assunti nei documenti di programmazione dell'attività stessa, rilevando quanto segue:

- Ai fini del perseguimento dell'ottimizzazione del rapporto costi/entrate del servizio di ristorazione è stato dato seguito all'attività di convenzionamento con soggetti esterni che ha determinato introiti aggiuntivi pari ad € 62.328,03
- Al netto degli incrementi ISTAT il costo del servizio di ristorazione si è mantenuto sui medesimi livelli dell'esercizio precedente.
- Nella gestione del servizio abitativo, sempre al fine di ottimizzare il rapporto costi/entrate, utilizzando in modo analitico gli elementi resi disponibili dal bilancio e dal controllo di gestione, è stato introdotto un criterio generale mirato a perseguire l'obiettivo preposto che tiene conto della tipologia di utenza e del costo aziendale medio del posto letto per ogni residenza: nelle residenze con un costo unitario medio più alto sono stati assegnati gli utenti con una tariffa più alta (studenti fuori concorso, studenti in mobilità internazionale), mentre nelle residenze con un costo unitario più basso sono stati assegnati gli utenti con la tariffa più bassa (studenti con borsa di studio).
- Dati inerenti alla dematerializzazione: si è proseguito nell'opera di attivazione di procedure on-line per la presentazione delle domande da parte degli studenti relative ai servizi ESU e, per la parte riguardante le attività di segreteria, nell'utilizzo dell'albo on-line per la pubblicazione degli atti approvati dall'ente. È stato adottato il nuovo programma per la gestione informatizzata delle presenze dei dipendenti.
- Con un costante monitoraggio dei servizi, in special modo con una presenza giornaliera di personale ESU presso il servizio ristorazione, è stato possibile mantenere un buon gradimento generale dei servizi erogati. Per dare una misura più attendibile di questo gradimento, è stata predisposta una rilevazione periodica e sistematica dei servizi, che vada ad esaminare più aspetti degli stessi, in modo da poter paragonare nel tempo i dati. L'obiettivo è stato raggiunto grazie anche alla realizzazione dell'obiettivo n. 3.
- Nel corso del 2012 è stato ulteriormente migliorato il sito web aziendale, dopo le innovazioni introdotte nel 2011. Nella pagina principale viene costantemente aggiornata la sezione "news" dove sono pubblicate le ultime notizie. È stato collegato in modo più funzionale lo "sportello on-line" attraverso il quale gli studenti presentano tutte le richieste per i servizi erogati dall'ESU. All'interno del sito è stata attivata anche una sezione per l'Albo on-line, dove sono pubblicati tutti gli atti dell'Azienda.

- Utilizzando l'indirizzo di posta elettronica fornito dagli studenti in fase di registrazione, vengono inviate newsletter informative sulla pubblicazione di bandi, attivazione di nuovi servizi, avvisi di interesse e utilità generale.
- ESU di Verona ha attivato con l'inizio del nuovo anno accademico una propria pagina anche sul social network "Facebook", al quale al 31 dicembre 2012 il numero di utenti collegati con "Mi piace" è stato 895. La presenza su Facebook ha contribuito a raggiungere con estrema facilità, veicolando messaggi anche multimediali, un cospicuo numero di utenti.
- Il sito web e la pagina Facebook sono molto graditi dagli utenti e hanno contribuito ad una migliore conoscenza dei servizi aziendali, contribuendo anche alla realizzazione dell'obiettivo n. 2.
- Si evidenzia che tutte le procedure di programmazione e di rendicontazione sono il frutto di attività di coordinamento e di preventivo confronto con le unità apicali preposte alle direzioni ed alle aree aziendali.

Per quanto sopra attestato nonché per le informazioni contenute nei documenti e nei provvedimenti richiamati, in relazione alla programmazione delle attività per l'anno 2012, tutti gli obiettivi assegnati per le posizioni dirigenziali e per le posizioni organizzative sono stati raggiunti.

La retribuzione connessa alla performance secondo la metodologia in uso per l'anno 2012, in attuazione del sistema di misurazione e valutazione della performance e del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, viene riconosciuta in relazione al punteggio riportato nelle schede individuali di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi, della performance organizzativa e dei fattori di prestazione, performance individuale, diversificate per i dirigenti, le Posizioni Organizzative ed il rimanente personale del comparto.

8. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

Un notevole punto di forza del ciclo della performance è sicuramente quello della diffusione ai vari livelli dell'organizzazione della conoscenza, più o meno approfondita, delle fasi della gestione:

- pianificazione, programmazione ed assegnazione degli obiettivi;
- monitoraggio e verifiche intermedie e finali;
- valutazione finale attraverso gli strumenti della rendicontazione;

un contributo alla più agevole comprensione dei concetti, meccanismi e documenti elaborati con i quali si avvia e si conclude il ciclo stesso.

Il sistema, improntato ai criteri della partecipazione e della trasparenza, produce effetti positivi quali il maggior coordinamento e, sia per gli utenti interni che per quelli esterni, la potenziale migliore conoscenza delle strategie e degli obiettivi operativi previsti e raggiunti.

I punti di maggior debolezza in fase di attuazione sono rappresentati dalla difficoltà nell'affermare l'utilizzo ordinario ed il valore di procedure sistematiche di rilevazione e raccolta dati, di sistemi integrati informatici di supporto e dalla carenza di serie storiche omogenee ed attendibili di

informazioni che sono indispensabili per una corretta misurazione, per il confronto, per la scelta degli indicatori e dei target e la definizione degli andamenti gestionali.

In considerazione delle criticità riscontrate ed al fine di migliorare in futuro il ciclo della performance si dovrà:

- tendere a incrementare lo sforzo programmatico di tutti i soggetti coinvolti;
- avviare una riflessione sempre più attenta nell'individuazione degli indicatori, in modo che il risultato ottenuto a fine anno sia coerente con gli sforzi effettivamente messi in opera;
- porre una sempre maggiore attenzione alla trasparenza verso gli stakeholder;
- stimolare una partecipazione attiva dei soggetti interessati nella programmazione, durante tutto l'arco dell'anno, al fine di poter eventualmente rivedere gli obiettivi proposti nel caso ci si renda conto di fattori esterni che ne rendano impossibile il raggiungimento.

12 Aprile 2013

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriele Verza)

NOTA INTEGRATIVA DEL 17.04.2013

A conclusione del processo di valutazione l'Organismo Indipendente di Valutazione ha rilevato che lo stesso si è svolto nel rispetto del principio della correttezza metodologica e dei criteri e parametri adottati dall'Azienda. Ha considerato appropriati e complessivamente coerenti i giudizi espressi dai valutatori ed ha steso e validato la graduatoria delle valutazioni individuali dei dirigenti e del personale non dirigente come di seguito viene riassunto.

Il Direttore ha ottenuto una valutazione complessiva > 90% ed una retribuzione di risultato pari al 100% di quella potenziale.

L'unico dirigente ha ottenuto una valutazione complessiva >70% e ≤ 90% ed una retribuzione di risultato pari all' 80% di quella potenziale.

Un dipendente in congedo prolungato nel corso del 2012 è stato escluso dalla ripartizione del fondo produttività.

Il personale non dirigente in relazione alla performance ha ottenuto una retribuzione di risultato (le posizioni organizzative) ed ha partecipato alla ripartizione del fondo produttività in misura rapportata al punteggio individuale conseguito ed al parametro di categoria, 3 dipendenti hanno ottenuto una valutazione complessiva > 90% ed una retribuzione pari al 100% di quella potenziale e 26 dipendenti hanno ottenuto una valutazione complessiva > 70% e ≤ 90% ed una retribuzione pari all' 80% di quella potenziale.

17 Aprile 2013

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriele Verza)